

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

25 aprile, i giovani: “Dobbiamo impegnarci anche noi”

Redazione · Tuesday, April 25th, 2017

«Basta lassismo, **ognuno faccia un gesto**, una scelta ogni giorno per cambiare quello che c'è da migliorare». L'esortazione all'impegno, nella **cerimonia del 25 aprile in piazza san Magno**, arriva dai giovani.

❌ **Giovani studenti come Stefano Barlocchi**, iscritto al quarto anno dell'Istituto Bernocchi, che, insieme ai suoi coetanei **Marta Gallazzi** e **Susanna Pagannoni** del liceo Galilei e **Nicolò Leone** dell'Istituto Bernocchi, ha ricordato che la libertà è un valore trasversale da custodire e portare avanti quotidianamente. «*Noi giovani, non sappiamo cosa significa essere privati della libertà, dobbiamo, quindi, ricordare il 25 aprile ogni giorno* – sono state le parole di Marta Gallazzi. «*Siamo davvero sicuri che le cose oggi siano davvero cambiate e lontane? Quanti paesi nel mondo non hanno ancora festeggiato il loro 25 Aprile? Siamo sicuri di essere davvero liberi oggi?*», sono i quesiti sollevati da chi vede un presente incerto, minacciato da terrorismo e totalitarismi, che necessita dei valori portati avanti negli anni della Resistenza. **QUI L'INTERVENTO INTEGRALE**

La cerimonia per le celebrazioni del 72esimo anniversario della Liberazione D'Italia, ha visto la partecipazione delle autorità civili, delle forze dell'ordine e delle associazioni combattentistiche e d'arma, ma specialmente di **molti bambini, provenienti dalle scuole De Amicis, Don Milani e dall'Istituto comprensivo Bonvesin Della Riva**. Insieme al corpo bandistico i bambini hanno aperto i discorsi ufficiali intonando l'Inno di Mameli

Primo ad intervenire, il sindaco **Alberto Centinaio**, che ha ricordato il significativo ❌ contributo di vite umane che Legnano diede alla Resistenza. «*Erano uomini e donne di ogni età e condizione sociale. E' grazie a loro se abbiamo vissuto in pace più di 70 anni, diversamente dai nostri padri e nonni costretti a vedere le tragedie di ben due guerre mondiali. Oggi si respira un clima di profonda sfiducia verso l'Unione Europea* – ha spiegato il sindaco-, *ricordiamoci che dietro l'angolo stanno sempre in agguato antiche tentazioni. Lo si vede ogni giorno con segnali inquietanti di discriminazione razziale, religiosa e omofoba, sembra che si sia persa la bussola che in passato ci orientava verso orizzonti di pace*». **QUI IL SUO INTERVENTO COMPLETO**

❌ A ricoprire la storia è a ricordare «*una parte indispensabile della Resistenza, le donne*» è stato Primo Minelli, Presidente dell'Anpi ha citato nomi come **Anna Garavaglia, Iole**

Morlacchi, Wilma Gibertoni, Carolina Colombo, Piera Pattani (presente alla cerimonia) e molte altre partigiane, impiegate nelle fabbriche, che grazie allo sprezzo del pericolo e l'amore per la propria Patria si opposero alla dittatura. *«Il ruolo delle donne fu decisivo, donne protagoniste della Resistenza. Il fascismo fu soppressione delle libertà, fu delitto di Stato, fu la guerra che costò al mondo oltre 50 milioni di morti. Questa è la storia d'Italia che dobbiamo far conoscere ai nostri giovani».*

Galleria a cura di Luigi Frigo

Leggi anche:

[Cerro Maggiore, il primo 25 aprile senza sindaco](#)

[25 aprile a S.Giorgio su Legnano, "la comunità si ricostruisce ripartendo dai valori"](#)

[Un 25 aprile all'insegna dei giovani e delle donne a Busto Garolfo](#)

This entry was posted on Tuesday, April 25th, 2017 at 2:44 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.